

Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 1394 del 27/06/2025

OGGETTO: PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - M2 C4 INVESTIMENTO 2.1A: ORDINANZA N. 13/2023 E N. 35/2024 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SP 32 DI FRASSINORO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 6+700 IN LOCALITA' SERRADIMIGNI - LA SERRA, AL KM 13+370 IN LOCALITA' MONTE NUOVO, AL KM 16+450 IN LOCALITA' COLLE DELLE VESCIE E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E FRASSINORO - ID INTERVENTO: ER-URVI-001132. CUP G47H23001350002 - CIG B74FAAC826. DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) DEL DLGS N.36/2023. IMPEGNO DI SPESA.

CUP G47H23001350002

Il Dirigente ROSSI LUCA

A seguito dei dissesti idrogeologici avvenuti in concomitanza del mese di maggio 2023 e riconducibili a eventi meteo-climatici straordinari, lungo alcuni tratti della Strada Provinciale n. 32 di Frassinoro, si è reso necessario programmare interventi di consolidamento.

Il progetto riguarda un tratto della strada provinciale SP 32 di Frassinoro, in corrispondenza del km 6+700 in località Serradimigni, del km 13+370 in località Monte Nuovo e del km 16+450 il località Colle delle Vescie nei Comuni di Frassinoro e Montefiorino.

Le opere progettate constano in interventi di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico. Le suddette risultano allo stato di fatto necessarie al fine di garantire la sicurezza stradale a seguito dei dissesti idrogeologici avvenuti in concomitanza del mese di maggio 2023 e riconducibili a eventi meteo-climatici straordinari.

Gli interventi risultano finanziati integralmente alla luce dell'ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione, pubblicata sulla G.U.R.I. dell'11 novembre 2023.

Successivamente con ordinanza n. 35/2024 del Commissario Straordinario alla ricostruzione, pubblicata sulla G.U.R.I. del 7 ottobre 2024, il finanziamento è stato ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR (Next Generation EU) M2-C4-Investimento 2.1-A: (Missione 2) Risoluzione verde e transizione ecologica, (Componente 4) – Tutela del territorio e della risorsa idrica, (Investimento 2.1-A) Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi in Emilia Romagna, Toscana e Marche.

Con ordinanza n. 37 del Commissario Straordinario alla ricostruzione, pubblicata su G.U.R.I. il 27 novembre 2024, vengono declinate le “Linee guida per i soggetti attuatori per gli interventi finanziati con risorse PNRR”, tra cui rientra l'intervento in oggetto.

Il Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, ha, pertanto, affidata la progettazione dei "SP 32 DI FRASSINORO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 6+700 IN LOCALITA' SERRADIMIGNI – LA SERRA, AL KM 13+370 IN LOCALITA' MONTE NUOVO, AL KM 16+450 IN LOCALITA' COLLE DELLE VESCIE E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E FRASSINORO", ai professionisti esterni Ing. Massimo Piacentini con sede in Pavullo nel Frignano (MO) via Giardini sud 129 C.F. PCNMSM66C31F257S/ P.IVA 01668641200, Ing. Massimo Florini con sede in Fanano (MO) via Acqua Solforosa 357 C.F. FLRMSM70S01G393W P.IVA 0265418036 e allo Studio Geologico Associato COGEO del Dott. Geol. Pier Luigi Cocetti con sede in Pavullo n/Frignano via Don Natale Monticelli 5 C.F./P.IVA 02404660363, incaricati con Determinazione n. 390 del 13/03/2024 e successiva modifica contrattuale approvata con Determinazione n. 553 del 18/03/2025.

Il suddetto progetto, assunto agli atti con prot. n. 44088 del 18/12/2024, approvato con atto dirigenziale n. 708 del 07/04/2025 ed avente CUP G47H23001350002", dell'importo complessivo di € 760.000,00 (di cui € 470.235,10 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 12.698,38 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 277.066,52 per somme a disposizione), inizialmente finanziato integralmente alla luce dell'ordinanza n. 13 del Commissario Straordinario alla ricostruzione del territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, è stato ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR (Next Generation EU) M2-C4-Investimento 2.1-A – ID Intervento: ER-URVI-001132.

Il quadro economico del suddetto progetto, è il seguente:

		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
	LAVORI E ONERI DI SICUREZZA		
	Lavori (comprensivi di costo manodopera)	€ 470.235,10	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.698,38	
	TOTALE LAVORI E ONERI		€ 482.933,48
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Imprevisti lavori ed arrotondamenti (5%-10%)	€ 27.443,60	
B2	IVA Imprevisti lavori ed arrotondamenti (5%-10%)	€ 6.037,59	€ 33.481,19
B3	Servizio di progettazione, e coord. sicurezza in fase di progettazione	€ 22.484,06	
B4	Spese generali su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione	€ 2.810,51	
B7	Oneri previd. Cassa 4% su servizio su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione	€ 1.011,78	
B9	IVA al 22% su servizio progettazione a base d'appalto	€ 5.787,40	
B11	Quota contributo ANAC su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione	€ 62,50	
B12	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 su servizio di	€ 770,97	

	progettazione primo incarico		
	Economie su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione non eseguite, comprensiva di oneri e spese accessorie, Cassa previd. 4% ed IVA 22%	€ 11.925,79	
B14	Economie da ribasso di gara servizio di progettazione	€ 4.891,07	
	Ribasso d'asta per incremento Integrazione servizio progettazione	€ 630,99	
B15	Integrazione servizio progettazione per PNRR/CAM	€ 1.344,00	
B16	Oneri E spese accessorie su integrazione progettazione	€ 336,00	
B17	Oneri previd. Cassa 4% su integrazione servizio di progettazione	€ 67,20	
B18	IVA al 22% su integrazione servizio di progettazione	€ 384,38	
	Importo servizio PSC non ribassabile	€ 3.978,53	
	Oneri e spese accessorie PSC netto (sconto 50% come da contratto 1° incarico)	€ 497,32	
	Cassa previdenziale 4% PSC	€ 179,03	
	Iva 22% PSC	€ 1.024,07	
			€ 58.185,60
B23	Servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 20.134,90	
B24	IVA al 22% su servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 4.429,68	
B25	Quota incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 su servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 523,41	
B26	Quota contributo ANAC su servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 10,80	
B27	Ribasso Indisponibile di gara servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 4.220,96	
B28	Economie su prestazioni indagini geognostiche geofisiche non eseguite	€ 3.142,96	
			€ 32.462,71
B29	Servizio di indagini sui tiranti		
B30	IVA al 22% su servizio di indagini sui tiranti		
B31	Quota incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 su servizio di indagini sui tiranti		
B32	Quota contributo ANAC su servizio di indagini sui tiranti		
B33	Economie da ribasso di gara servizio di indagini sui tiranti		
B34	Economie su prestazioni indagini geognostiche sui tiranti		
B35	Servizio di consulenza archeologica	€ 1.279,88	
B36	IVA al 22% su Servizio di consulenza archeologica	€ 281,57	
B37	Ribasso Indisponibile di gara Servizio di consulenza archeologica	€ 39,58	
B38	Iva del Ribasso Indisponibile Servizio di consulenza archeologica	€ 8,71	

			€ 1.609,74
B39	Incentivi alle funzioni tecniche sui lavori (2%)	€ 9.658,67	€ 9.658,67
B41	Verifica bellica	€ 0,00	
	SOMME A DISPOSIZIONE direzione lavori, coordinamento sicurezza e consulenze archeologiche in corso d'opera e collaudo, DA AFFIDARSI	€ 24.088,81	€ 24.088,81
B42	Indennizzi espropri PREVISTO ALLO STATO ATTUALE a carico della PROVINCIA di MODENA	€ 4.249,43	€ 4.249,43
B43	Prove di laboratorio IVA 22% compresa	€ 6.500,00	€ 6.500,00
B44	Contributo ANAC	€ 410,00	€ 410,00
B45	Diritti di segreteria per istruttoria autorizzazione inerente al vincolo idrogeologico	€ 75,00	€ 75,00
B46	Diritti di segreteria per istruttoria autorizzazione paesaggistica	€ 100,00	€ 100,00
B47	IVA al 22% sui lavori	€ 106.245,37	€ 106.245,37
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 277.066,52
	TOTALI PER ENTE/COMPLESSIVO		€ 760.000,00
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		€ 760.000,00

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche della Provincia di Modena, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 91 del 16/12/2024 ed è identificato dal seguente CUI 01375710363202500453.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F1112 -Rif. Arch. n. 684.

Sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 2536 del 24/01/2025) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 4312 del 07/02/2025) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 1778 del 20/01/2025) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

Sono stati adottati i decreti di occupazione di urgenza preordinati all'esproprio o non preordinati all'esproprio con determinazione n. 887, 888 e 889 del 30/04/2025.

In data 12/05/2025 sono stati eseguiti i citati provvedimenti con la sottoscrizione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni occupati acquisiti al protocollo n. 16679, 16683, 16685 e 16686 del 14/05/2025."

L'intervento è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, in attuazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* M2 – C4 - Investimento 2.1-A - ID Intervento: ER-URVI-001132 e trova copertura al capitolo di spesa 4015 ““Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile”” del Peg 2025.

Occorre precisare che, all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo di cui alla determinazione n. 708 del 07/04/2025, l'Amministrazione Provinciale contava ancora sull'opzione esercita-

ta e comunicata alla Struttura Commissariale che prevedeva la messa a disposizione una committenza ausiliaria che avrebbe dovuto provvedere all'aggiudicazione, alla direzione dei lavori, al collaudo, fino alla rendicontazione e per queste ragioni la prenotazione di spesa con la determina citata, è stata di conseguenza ridotta, mantenendo a bilancio solamente le risorse relative alle spese sostenute o da sostenere da parte della Provincia di Modena.

Successivamente la Provincia di Modena nel corso di una riunione ufficiale con la Struttura Commissariale e la Regione Emilia-Romagna svoltasi nel maggio scorso, ha dovuto prendere atto che nessuna committenza ausiliaria sarebbe stata messa a disposizione, così come confermato dalla Regione stessa con nota prot. 18742 del 27/05/2025 e che tra l'altro auspicava una celere attuazione degli interventi anche senza avvalersi, appunto, di committenza ausiliaria.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rende pertanto necessario procedere nuovamente alla prenotazione della spesa precedentemente ridotta.

L'intervento rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente “**DNSH**, Do no significant harm” e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01”, nonché i cc.dd. “principi trasversali”, quali: il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. “Tagging”), degli obblighi di protezione e valorizzazione dei giovani ed il principio di parità di genere.

Il presente appalto prescrive l'obbligo di rispetto dei Criteri Ambientali Minimi Edilizia C.A.M., come da documento progettuale tavola 52-R19-RELAZIONE CAM.

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

Anno	Importo
2023	10.80
2024	26.363,53
2025	733.625,67

Richiamati:

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per “traguardi e obiettivi” le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

- l'obbligo di assenza del c.d. “*doppio finanziamento*” ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale, tenuto, altresì, conto che la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, ha confermato che “le misure finanziate all'interno del PNRR possono essere cumulate con altre agevolazioni, salvo ovviamente i limiti esistenti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresa quella riferita agli aiuti di Stato”.

Richiamati inoltre:

- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

Rilevato:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";
- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*".

Richiamate le "*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità

uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

Il tempo per l'esecuzione degli interventi è stabilito in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Si dà atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Il subappalto viene autorizzato dall'Amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria.

Poiché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante deve obbligatoriamente individuare nella determinazione a contrarre gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, viste le deroghe al D.Lgs. 36/2023 previste all'ordinanza n. 13/2023 Commissario Straordinario alla ricostruzione del territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, 3 (*Deroghe*);

- la deroga all'art. 50, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento, è consentita per affidamento diretto di lavori, nei limiti di € 500.000,00, assicurando che siano scelti soggetti contraenti in possesso di documentata professionalità, idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;
- la deroga all'art. 17 comma 5, è ammessa, allo scopo di consentire la verifica dei requisiti successivamente all'aggiudicazione, in un termine congruo, comunque non superiore ai 60 giorni decorrenti dalla data di affidamento,

si è individuata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f, punto 1) della suddetta Ordinanza n. 13/2023, quale modalità di scelta del contraente, l'affidamento diretto ad un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse e dei requisiti di qualificazione idonei, con applicazione del ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto.

Con nota prot. 18913 del 29/05/2025, il Rup ha provveduto a trasmettere alla Stazione Appaltante della Provincia di Modena (Servizio Appalti e Contratti – U.O. Grandi Appalti) tutte le

informazioni utili all'espletamento della procedura di affidamento ed ha messo a disposizione i relativi elaborati progettuali;

La procedura d'appalto è stata esplicitata tramite la piattaforma regionale di approvvigionamento digitale Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna SATER gestita da Intercent-ER e certificata da AgiD per le fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione, interoperabile con la Banca Dati dei Contratti Pubblici (BDCP) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023 (Rif. a Sistema PI269361-25).

La pubblicità degli atti di gara, ai sensi del D.Lgs 36/2023, si è effettuata tramite la suddetta piattaforma digitale SATER in interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) - Sezione Piattaforma di Pubblicità a valore legale (PVL), gestita dall'A.N.A.C

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha istituito un contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, la Provincia di Modena ha previsto nel proprio quadro economico del progetto il relativo importo. Più precisamente, ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19/12/2023, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

Gli incentivi alle funzioni tecniche sul lavoro previsti all'art. 45 e nell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023, pari ad € 9.658,67, vengono al momento accantonati e, con successivi atti, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

In data 11/06/2025 si è provveduto ad inviare, tramite il sistema Sater, la richiesta di offerta (prot. n. 20286 del 09/06/2025) all'impresa STRADEDIL SRL con sede in Via Sassorosso 38 – 41046 Fraz. Boccassuolo di Palagano (MO) – C.F. e P.ta IVA 01693720367, da presentarsi entro il termine delle ore 13,00 del giorno 17/06/2025.

In data 17/06/2025 (verbale prot.n. 22365 del 24/06/2025) il Dirigente del Servizio Viabilità Responsabile del progetto, accedendo alla piattaforma telematica Sater Intercent-ER con le proprie credenziali, ha riscontrato che la suddetta impresa STRADEDIL SRL, ha provveduto entro i termini fissati, a presentare la propria offerta (Rif. di Sistema PI277098-25), risultata essere la seguente:

	Impresa	Ribasso in %	Ribasso	Offerta	Oneri aziendali	Costo manodopera
1	STRADEDIL SRL	9,33	€ 43.872,93	€ 426.362,17	€ 2.800,00	€ 123.517,00

Il Rup, valutata l'offerta e considerato che il costo della manodopera risulta in linea con quello stimato nel Capitolato speciale di appalto, ha proposto l'affidamento dei lavori in oggetto all'impresa STRADEDIL SRL, con sede in Via in Via Sassorosso 38 – 41046 Fraz. Boccassuolo di Palagano (MO) – C.F. e P.ta IVA 01693720367, che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 9,33%, corrispondente ad € 43.872,93 per un valore dell'offerta di € 426.362,17, oltre € 12.698,38 per oneri della sicurezza (**importo contrattuale € 439.060,55 comprensivo di manodopera**) ed € 96.593,32 per IVA al 22% e quindi per l'importo complessivo di € 535.653,87.

Il quadro economico di assestamento risulta pertanto il seguente:

		PROVINCIA	TOTALI	CAP 4015
	LAVORI E ONERI DI SICUREZZA			
	Lavori (comprensivi di costo manodopera)	426.362,17		
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	12.698,38		
	TOTALE LAVORI E ONERI		439.060,55	
	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Imprevisti lavori ed arrotondamenti (5%-10%)	27.443,60		
B2	IVA Imprevisti lavori ed arrotondamenti (5%-10%)	6.037,59		
B3	Servizio di progettazione, e coord. sicurezza in fase di progettazione	22.484,06		Det. 390/24 – Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
B4	Spese generali su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione	2.810,51		Det. 390/24 – Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
B7	Oneri previd. Cassa 4% su servizio su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione	1.011,78		Det. 390/24 – Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
B9	IVA al 22% su servizio progettazione a base d'appalto	5.787,40		Det. 390/24 – Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
B1 1	Quota contributo ANAC su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione	62,50		DET. 2342/23 Prenot. 854/24 Imp. 702/24
B1 2	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 su servizio di progettazione primo incarico	770,97		Det. 390/24 Prenot. 1000/25 Sub.Imp.380/25

	Economie su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione non eseguite, comprensiva di oneri e spese accessorie, Cassa previd. 4% ed IVA 22%	11.925,79		ECONOMIA Det. 390/24 – Det. 553/25
B1 4	Economie da ribasso di gara servizio di progettazione	4.891,07		Det. 390/24 Prenot. 1000/25 Sub.Imp.381/25
	Ribasso d'asta per incremento Integrazione servizio progettazione	630,99		Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub.Imp.832/25
B1 5	Integrazione servizio progettazione per PNRR/CAM	1.344,00		Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
B1 6	Oneri E spese accessorie su integrazione progettazione	336,00		Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
B1 7	Oneri previd. Cassa 4% su integrazione servizio di progettazione	67,20		Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
B1 8	IVA al 22% su integrazione servizio di progettazione	384,38		Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
	Importo servizio PSC non ribassabile	3.978,53		Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
	Oneri e spese accessorie PSC netto (sconto 50% come da contratto 1° incarico)	497,32		Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
	Cassa previdenziale 4% PSC	179,03		Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25
	Iva 22% PSC	1.024,07		Det. 553/25 Prenot. 1317/25 Sub. Imp.831/25

B2 3	Servizio di indagini geognostiche geofisiche	20.134,90		Det 2342/23 Prenot. 854/24 Sub-imp. 337/24
B2 4	IVA al 22% su servizio di indagini geognostiche geofisiche	4.429,68		Det 2342/23 Prenot. 854/24 Sub-imp. 337/24
B2 5	Quota incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 su servizio di indagini geognostiche geofisiche	523,41		Det 2342/23 Prenot. 1000/25 Sub-imp. 379/25
B2 6	Quota contributo ANAC su servizio di indagini geognostiche geofisiche	10,80		Det 2342/23 Res.3979/23 Sub-Res. 1324/23
B2 7	Ribasso Indisponibile di gara servizio di indagini geognostiche geofisiche	4.220,96		ECONOMIA Det 2342/23 Det 1500/24
B2 8	Economie su prestazioni indagini geognostiche geofisiche non eseguite	3.142,96		ECONOMIA Det 2342/23 Det 1500/24
B2 9	Servizio di indagini sui tiranti			
B3 0	IVA al 22% su servizio di indagini sui tiranti			
B3 1	Quota incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 su servizio di indagini sui tiranti			
B3 2	Quota contributo ANAC su servizio di indagini sui tiranti			
B3 3	Economie da ribasso di gara servizio di indagini sui tiranti			
B3 4	Economie su prestazioni indagini geognostiche sui tiranti			
B3 5	Servizio di consulenza archeologica	1.279,88		Det. 2312/24 Res. 854/24 – sub. Res.1577/24
B3 6	IVA al 22% su Servizio di consulenza archeologica	281,57		Det. 2312/24 Res. 854/24 – sub. Res.1577/24
B3 7	Ribasso Indisponibile di gara Servizio di consulenza archeologica	39,58		Det. 2312/24 Prenot. 1000/25 Sub-imp. 382/25

B3 8	Iva del Ribasso Indisponibile Servizio di consulenza archeologica	8,71		Det. 2312/24 Prenot. 1000/25 Sub-imp. 382/25
B3 9	Incentivi alle funzioni tecniche sui lavori (2%)	9.658,67		
B4 1	Verifica bellica	0,00		
	SOMME A DISPOSIZIONE direzione lavori, coordinamento sicurezza e consulenze archeologiche in corso d'opera e collaudo, DA AFFIDARSI	24.088,81		
B4 2	Indennizzi espropri PREVISTO ALLO STATO ATTUALE a carico della PROVINCIA di MODENA	4.249,43		
B4 3	Prove di laboratorio IVA 22% compresa	6.500,00		
B4 4	Contributo ANAC	410,00		
B4 5	Diritti di segreteria per istruttoria autorizzazione inerente al vincolo idrogeologico	75,00		Det.1969/24 Prenot. 854/24 Sub.Imp. 1327/24
B4 6	Diritti di segreteria per istruttoria autorizzazione paesaggistica	100,00		Det.1986/24 Prenot. 854/24 Sub.Imp. 1338/24 Det.1989/24 Prenot. 854/24 Sub.Imp. 1339/24
B4 7	IVA al 22% sui lavori	96.593,32		
B4 8	Economie da ribasso di gara e arrotondamento	53.524,98		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		320.939,45	
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		760.000,00	€

Si dà atto che il Rup ha provveduto alla richiesta a Sistema, del CIG, risultato essere B74FAAC826. L'impresa affidataria, pertanto, in data 19/06/2025, ha provveduto al pagamento del relativo contributo ANAC, pari ad € 33,00 (pagoPA ricevuta di pagamento n. 301010024757005323).

L'aggiudicatario ha dichiarato:

- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, di impegnarsi ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al Settore CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la Provincia di Modena per tutta la sua durata indicato nella richiesta offerta o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 , considerati equivalenti,
- di occupare un numero di dipendenti tra 15 e 50 e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 ad assumersi l'obbligo, a pena di esclusione dalla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, invece per quanto concerne la quota di assunzioni femminili, è stata definita la percentuale del 15%, in considerazione della scarsa occupazione femminile del settore,
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, ed in caso di aggiudicazione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di penali

L'aggiudicatario ha altresì presentato la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, nonché ha fornito i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Ai sensi dell'art. 57 comma 2 l'esecuzione dell'appalto andrà svolta nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23 8 2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

L'Amministrazione procederà al pagamento diretto dei subappaltatori come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

E' stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico di avere preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena Dott. Luca Rossi.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo internet della Provincia di Modena nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> . Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare, quale modalità di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f, punto 1) dell'Ordinanza n. 13 del Commissario straordinario, per l'appalto in oggetto PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – M2C4 INVESTIMENTO 2.1-A: SP 32 DI FRASSINORO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 6+700 IN LOCALITA' SERRADIMIGNI – LA SERRA, AL KM 13+370 IN LOCALITA' MONTE NUOVO, AL KM 16+450 IN LOCALITA' COLLE DELLE VESCIE E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E FRASSINORO – CUP: G47H23001350002”, l'affidamento diretto ad un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse e dei requisiti di qualificazione idonei, con applicazione del ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto;
- 2) di approvare le operazioni di affidamento diretto dei lavori in oggetto (verbale prot. n. 22365 del 24/06/2025) e di affidarli pertanto, all'impresa STRADEDIL SRL, con sede in Via Sassorosso 38 – 41046 Fraz. Boccassuolo di Palagano (MO) – C.F. e P.ta IVA 01693720367, che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 9,33%, corrispondente ad € 43.872,93 per un valore dell'offerta di € 426.362,17, oltre € 12.698,38 per oneri della sicurezza (**importo contrattuale € 439.060,55 comprensivo di manodopera**) ed € 96.593,32 per IVA al 22% e quindi per l'importo complessivo di € 535.653,87.
- 3) di approvare il nuovo quadro economico di assestamento, così come esposto in premessa;

- 4) di dare atto che l'intervento è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza M2 – C4 - Investimento 2.1-A - ID Intervento: ER-URVI-001132 e trova copertura al capitolo di spesa 4015 “Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile” del Peg 2025;
- 1) per le motivazioni esposte in premessa, di aumentare la prenotazione 1317/2025 del cap. 4015 “Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile” del Peg 2025, e l'accertamento 632/2025 del cap. 2581 “Contributo Stato Dipartimento Protezione Civile” della somma di euro 662.686,53, codice intervento ER-URVI-001132;
- 5) di impegnare a favore dell'aggiudicatario la spesa per € 535.653,87 (di cui € 426.362,17 per lavori comprensivi del costo della manodopera, € 12.698,38 per oneri di sicurezza ed € 96.593,32 per IVA al 22%) alla prenot. 1317/2025 del suddetto capitolo di spesa n. 4015 del PEG 2025;
- 6) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture al n. 11-15-03 F1112 (rif. Arch. 684);
- 7) di sub-impegnare € 9.658,67 per incentivi relativi ai lavori oggetto di affidamento alla prenot. 1317/2025 del suddetto capitolo di spesa n. 4015 del PEG 2025;
- 8) di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito al presente affidamento è B74FAAC826, il CUP è G47H23001350002 e il codice dell'appalto interno è f590880b-6358-4f62-b2bb-aa5559c695ba;
- 9) di subimpegnare la somma di € 250,00 per contributo ANAC , ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09, nell' ambito della prenotazione 1317/2025 al cap. 4015 e di dare atto che si provvederà al pagamento del contributo relativamente al suddetto CIG per la presente selezione attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://anticorruzione.it>;
- 10) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare (prot. INPS_48104761 del 05/03/2025 valido fino al 03/07/2025);
- 11) di dare atto che in data 24/06/2025 sono terminati i controlli sui requisiti di carattere generale (prot.n. 22227/2025) , effettuati ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs n. 36/2023, dell'impresa STRADEDIL S.R.L. con sede in Palagano (MO), risultata aggiudicataria dei lavori di cui all'oggetto, e che gli stessi risultano regolari, la società risulta iscritta nelle “White List” ai sensi della Legge 190/2012, del D.P.C.M. 18/04/2013 e dell'art. 29 del D.L. 24/06/2014;
- 12) di dare atto che l'aggiudicatario ha dichiarato:
 - ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, di applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al Settore CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la Provincia di Modena per tutta la sua durata indicato nella lettera invito o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 , considerati equivalenti,
 - di occupare un numero di dipendenti compreso tra 15 e 50, pertanto di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 ad assumersi l'obbligo, a pena di esclusione dalla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, invece per quanto concerne la quota di assunzioni femminili, è stata definita la percentuale del 15%, in considerazione della scarsa occupazione femminile del settore,

- 13) di dare atto l'aggiudicatario ha altresì presentato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e la dichiarazione del titolare effettivo;
- 14) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 15) di dare atto che l'ufficio di direzione dei lavori verrà definito successivamente con apposito atto;
- 16) di dare atto che il contratto verrà stipulato nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente;
- 17) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 18) di dare atto che il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in gg. 180 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- 19) di prevedere l'obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
- 20) di dare atto che sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi del personale interno ed esterno coinvolto a vario titolo nello svolgimento di una procedura di gara appalto PNRR;
- 21) di dare atto del rispetto delle condizionalità PNRR relative a milestone e target della Misura, applicabili al progetto da realizzare e del rispetto del principio DNSH e dei principi trasversali;
- 22) di dare atto che il cronoprogramma della spesa è il seguente:

Anno	Importo
2023	10.80
2024	26.363,53
2025	733.625,67

- 23) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.lgs. n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n. 601/2023 (All.1);
- 24) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 25) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;
- 26) di dare atto che l'impresa aggiudicataria ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 27) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- 28) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (*nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere*) e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii.;
- 29) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità attestante la copertura finanziaria;
- 30) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna entro 30 giorni ai sensi dell'art. 120 Dlgs.104/2010.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)